



QUADERNI DELLE MORFOLOGIE
LUMINOSE
in Engadina

di

Mario Galvagni

Bangkok 15-30 giugno 2007

NOTEBOOKS LUMINOUS MORPHOLOGIES
 painting-video Engadinesi
 of Mario Galvagni

INTRODUCTION

This is per diem of surveying a painting-video on the construction of the *luminous morphologies* them.

The luminous morphologies are the obtained shapes from of the connection between the natural architectures and of the light and the anthropic presence of the locality of PalüChapé di Celerina.

What is the natural architectures? They are those natural morphologies that, connecting itself between they , establish a representation of physical distances and mental that put molding on the external space to they, being involved the anthropic perceptiveness of the entire atmosphere.

painting-videoe xcursions to Palu' Chapé di Celerina
 (Engadina Switzerland)
 of the 26,27,28 june 2006

REFERENZE
<http://digilander.libero.it/galma>

QUADERNI DELLE MORFOLOGIE LUMINOSE
 Video Manuali Engadinesi
 di Mario Galvagni

INTRODUZIONE

Questo è un diario dell'indagine video pittorica sulla costruzione delle *morfologie luminose*.

Le morfologie luminose sono le forme ricavate dalla relazionalità tra le *architetture naturali* e della luce e la presenza antropica della località di Palü Chapé di Celerina.

Cosa sono le architetture naturali ? Sono quelle morfologie naturali che, relazionandosi tra loro, stabiliscono una rappresentazione di percorsi fisici e mentali che plasmano lo spazio ad esse esterno, coinvolgendo la percettività antropica dell'intero ambiente.

Escursioni video-pittoriche a Palu' Chapé di Celerina
 (Engadina Svizzera)
 del 26,27,28 giugno 2006

Bangkok 15-30 giugno 2007

LE ARCHITETTURE NATURALI IN RELAZIONE ALLA PRERESENZA ANTROPICA



1



2



3

Celerina, 26 giugno 2006

1)-Autoritratto in una radura del bosco di Palü Chapé. 2)- Un esempio di episodio d'architettura naturale, un pino e un larice inseriti ai piedi di un declivio al margine di un sentiero.3)- Vi rivolgo uno sguardo.

Celerina, 26 giugno 2006
ore 11,30-17,00

1



2



3



4



5

1) , 2) e 4)-Il mio posto di lavoro. 3)- il posto della colazione al sacco.
5)- il bracere per il fuoco.



L'insieme del pastello in rilievo della mia escursione del 26 giugno 2006.

Celerina, 26 giugno 2006

1)-Sono i due alberi, pino e larice che ho individuato in relazione al bacino idrico ricavato nel tratto del torrente locale, la pietra al suo interno, il sentiero di accesso a Palü Chapé.

La motivazione che mi ha spinto a sceglierli come oggetto dell'indagine morfologica è l'armonia delle loro relazionalità, che interagendo tra loro ne stabiliscono l'esteticità.



2)- L'acqua forma le morfologie dei riflessi dei due alberi e del bosco che rappresentano l'unicità morfologica dello specchio formato dalla superficie dell'acqua.3)- La rappresentazione della pietra si relaziona con le morfologie dei riflessi dell'acqua dell'immagine 4)-

5)- L'insieme delle relazionalità con la relativa intensità luminosa determinano la costruzione delle morfologie di questa località.



Celerina, 26 giugno 2006



1



2



3

1)- I riflessi determinano l'unicità delle morfologie verticali di figura 3)- che sono relazionate alla pietra centrale e a quelle marginali allo specchio dell'acqua 2)- e sottendono i due alberi nelle loro direttrici verticali asimmetriche dell'immagine 4)-, ma è il confronto con la morfologia del suolo alla base del larice con la morfologia della pietra centrale che rivela il settore di architettura ambientale.

4

Esso prelude al coinvolgimento delle morfologie delle fronde degli alberi e dei relativi veri e propri blocchi luminosi..



Essi sono le peculiari morfologie luminose sostitutive alle morfologie degli oggetti naturali locali.

Celerina, 27 giugno 2006
ore 12,00-16,30

L'insieme del pastello in rilievo della mia escursione del 27 giugno 2006.

Celerina, 27 giugno 2006



1

1)- L'episodio di architettura naturale nel bosco di Palü Chapé è qui percepito come percorso visivo relazionale della morfologia della veduta 2), la cui estrapolazione morfologica della costruzione 3) relazionata alla 4) che chiude il percorso percettivo visivo che propongo come percorso anche mentale.



3



2



4

Celerina, 27 giugno 2006



1



2



3



4



5



6

1)- Il percorso percettivo 1)-2)-3), qui proposto, presenta le morfologie ricavate dalle fronde dei due alberi relazionate 4) e 5), con la presenza morfologica della pietra centrale allo specchio d'acqua 6)-



Celerina, 27 giugno 2006

1



1)- Questa pietra 1) estrapolata dal percorso percettivo visivo ci riserva la sorpresa di assumere il significato morfologico di un percorso mentale 1) → 2), che la relaziona ad una rappresentazione monumentale di significati morfologici plurimi.

2

Celerina, 28 giugno 2006
Ore 12,00-16,00

L'insieme del pastello in rilievo della mia escursione del 28 giugno 2006.

Celerina, 28 giugno 2006



L'indagine morfologica di oggi è rivolta alla relazionalità tra i tronchi dei due alberi del pino e del larice con lo specchio d'acqua. Questa relazionalità ha permesso di coinvolgere le morfologie delle fronde dei due alberi e di interpretarle come loro *assenze*. Cioè le intensità puramente diffusive di forme di luminosità.

E' questa peculiarità che permette di individuare una particolare costruzione d'architettura ambientale.



Celerina, 28 giugno 2006



1),2)-Le morfologie delle intensità puramente diffusive delle forme di luminosità costituiscono un percorso percettivo di architettura ambientale rispetto all'architettura naturale



Celerina, 28 giugno 2006



1),2),3),4)- Le relazioni interattive delle morfologie dei tronchi di larice rispetto alle morfologie dell'acqua e della pietra

Celerina, 28 giugno 2006
ore 19,30

E' ora evidente il percorso percettivo delle morfologie ambientali che costituisce l'interattività armoniosa delle matrici formali. Esse permettono di costruire un'architettura locale.



Celerina, 29 giugno 2006



L'architettura del CENTRO DELLA MEDITAZIONE



Autobiografia scientifica

Sono nato a Milano l'11 luglio 1928. Nel 1942 ho compiuto gli studi di Litografia alla Scuola del Libro dell'Umanitaria di Milano, nel 1952 il diploma in Pittura all'Accademia di Brera di Milano, nel 1953 la laurea in Architettura alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Dal 1981, in qualità di Socio ricercatore della S.I.F. Società Italiana di Fisica, collaboro con la presentazione di Comunicazioni di Fisica Teorica ai Congressi Nazionali SIF. Le ricerche che svolgo nell'ambito delle discipline Pittoriche, Architettoniche e Fisiche, sono da sempre attinenti alle rappresentazioni e interconnessioni dello spazio tra le oggettualità, tramite delle condensazioni di energia, che dal punto di vista della **Pittura e Scultura**, sono le rappresentazioni delle oggettualità locali della quotidianità. Nell'**Architettura** queste condensazioni di energia raffigurano le percorribilità percettive interattive con i nostri spazi abitativi. Nella **Fisica Teorica** (Filosofia della natura) sono le origini e le scale d'energia delle località, fluttuanti nello spazio-tempo.

Mostre principali:

1952 - "Autoritratto con cappello rosso", selezione del ritratto alla *Galleria del Naviglio di Milano*, promotore Carlo Cardazzo.

1955 - "Personale di pittura e scultura" alla *Galleria del Sole di Milano*, promotori Guarnati e B.Monti della Corte.

1958 - "Dipinto su carta", premio *S.Paolo a Milano*, selezione di Raffaele De Grada.

1965 - "Prima Triennale Itinerante d'Architettura Italiana Contemporanea", promossa dal *Centro Proposte di Firenze*.

1967 - "10 Italian Architects" a cura di Esther Mc Coy, *Los Angeles County Museum of Art*, dal 15 febbraio al 2 aprile 1967.

1968 - "Ung Italiensk Arkitektur" a cura di Pino Parente, mostra itinerante a *Malmö, Oslo, Stoccolma, Copenhagen, Aarhus, Dublin*, promosso da l'*Istituto Culturale Italiano "C.M.Clerici"*.

1970 - "Personale al Palais de l'Europe di Menton", con la presentazione delle ricerche pittoriche ed architettoniche per *Il Centro Operativo Internazionale delle Arti a Calice Ligure* in contemporanea all'*Esposizione Franco Italiana Artisti della Costa Azzurra e della Riviera Italiana*.

1971 - "**Rassegna San Fedele di Milano**", espone i "**Quasi oggetti**" sculture inerenti la ricerca degli "Analogon".

1972 - "**Milano 70/70**" al Museo Poldi Pezzoli a cura di Vittorio Gregotti, espone disegni di "sezioni continue", dal 30 maggio 1972.

1977 - "**10 anni di presenza del C.R.HA.**", mostra nelle sale del Comune di **Calice Ligure** (SV) e presentazione radiofonica al Gazzettino Ligure della ricerca "**Cultura del Lavoro Creativo Contadino a Carbuta nella Valle del torrente Pora**".

1978 - "**Biennale di Venezia**" *Spazio estetico della rappresentazione delle pressioni ed espansioni formali*", Settore Arti visive e Architettura, nella mostra ai Magazzini del sale "Utopia e crisi dell' antinatura. Intenzioni architettoniche in Italia", ordinatori Enrico Crispoldi e Lara Vinca Masini, giugno-novembre.

1978 - "**Lettura di un dipinto: Carbuta, la raccolta dei campioni di terra**", esposizione del dipinto nell' Oratorio dei SS. Cosma e Damiano di **Carbuta-Calice Ligure** (SV), inaugurato con lo spettacolo teatrale omonimo promosso dal C.R.HA. con il Teatro del Corniolo il 28 agosto.

1979 - "**Il Quartiere-Cantiere delle Halles di Parigi**", esposizione dei progetti partecipanti alla Consultation International pour l'aménagement du quartier des Halles, **Parigi**.

1985 - "**Mostra antologica di pittura e scultura di M. G.**", Galleria d'Arte Moderna di **Gallarate** (Varese).

1986 - "**Biennale di Venezia: Arte e Scienza, sezione Arte e Alchimia**, al Padiglione Italia, è invitato da Arturo Schwarz a esporre due opere nel settore "**l'Alchimista: artista, filosofo e poeta**".

1986 - "**Personale di Mario Galvagni**" alla Banca Popolare di **Milano** Filiale di Seregno, a cura di R. Barletta, promotrice Grazia Chiesa consulenza D'Ars, dal 17 giugno al 6 ottobre.

1988 - "**Dipinti di Mario Galvagni e delle sculture di Gianfranco Rossi**" alla OTB Banca, **Lugano** (Svizzera), a cura di Riccardo Barletta, promotori G.Rossi e Gianpiero Camponovo.

1989 - "**Oro d'autore, materiali e progetti per una collezione orafa**", a cura di Lara Vinca Masini, espone gioielli di sua produzione e due anelli destinati alla collezione aretina nella sottochiesa di San Francesco ad **Arezzo**, dal 2 settembre al 22 ottobre.

1990 - "**Mario Galvagni Trent'anni a Inveruno 1960-1990**", mostra di dipinti, sculture, modelli di architetture e foto delle loro realizzazioni a Villa Tanzi, **Inveruno** (Milano).

1991 - "**I giardini di pietra**", affresco al Bond'Arte: Museo all'aperto di Arte Moderna, ottobre, opera n.71, borgata Bonda di Mezzana di **Mortigliengo** (Bi).

1993 - "Mostra di dipinti e Scatole per Sognare" dal 1970 al 1992, Palazzo Comunale Villa Tanzi, **Inveruno** (Milano) e alla Galleria Nima di Varese, a cura di Riccardo.

1995 - "**Oro d'autore**", Museo National de Bellas Artes di **Buenos Aires**, promotore Giuliano Centrodi, espone "il Manello" gioiello realizzato per la Collezione Centro Affari e Promozione di Arezzo nel 1989.

1997 - "**99 Progetti per Milano**", Palazzo della Triennale di **Milano**, a cura di CASA OGGI-DI BAIIO e *Tysei*, M. G. e il C.R.A.P.F. presenta "*L'Albero simbolico, copertura di Corso Vittorio Emanuele*".

2000 - "**Le Ludoteche e gli Spazi ludici ambientali**", mostra fotografica al *Centro Culturale Cascina Grande di Rozzano*, romossa dalla Fondazione J.A.Comenius per il Convegno Nazionale "*le Fondazioni lombarde per la promozione di una identità culturale: confronti e progetti*".

2001 - "**L'arte del gioiello e il gioiello d'artista dal novecento ad oggi**", *Museo degli argenti di Palazzo Pitti a Firenze*, direttrice della mostra dott. Marilena Mosco, curatrice della Sezione gioielli d'Artisti e Architetti prof. Lara Vinca Masini, dal 10 marzo al 10 giugno.

2002 - "**Mario Galvagni: Ritratti e Paesaggi di mare, i blocchi luminosi dei ritratti e i percorsi morfologici dei paesaggi di mare**" con videoproiezione dei *diari pittorici* sui ritratti e sulla battaglia di Castelletto di Finale Ligure Marina e intervento musicale del compositore Roberto Aglieri e del soprano Martina Galvagni, personale allo *Spazio Zero di Gallarate* (VA), dal 17 al 31 marzo.

2002 - "**Milano-Venezia andata e ritorno**", esposizione-evento itinerante che realizza il sogno di un viaggio, promossa da *Punto G Icona Contemporanea con il sostegno di Mario Galvagni ed i laboratori itineranti del C.R.HA. e del C.R.A.P.F.* L'andata è stata accolta ai Giardini della Biennale di Venezia in occasione dell' **VIII Mostra Internazionale di Architettura** diretta e curata Deyan Sudjic presso l'*aula discorsiva* progettata da Heidlulf Gemgross per il *Padiglione d'Austria* dal 17 al 22 ottobre e il *ritorno* allo Spazio espositivo di via Salomone 67 a Milano, dal 19 al 21 dicembre dove nell'evento "*Rosaspinto tre giorni di arte e musica*" M.Galvagni partecipa con i dipinti "Ritratto di Martina" e "Autoritratto 1966".

2003 - Mostra-evento promossa da *Punto G Icona Contemporanea* nella location temporanea "Custodi 18" per il Fuorisalone del Mobile di **Milano**, espone "**Linea e Punto**", "**Spazio e Punto**", sculture inerenti la ricerca "Architetture nascenti" ricavate da un unico foglio multistrati di legno e prodotti dalla ditta Citterio spa come sedile e tavolino componenti di arredo.
 2005 - II° Edizione di Spazidelcontemporaneo ad **Alghero** (29 settembre – 2 ottobre): "*Quaderni Morfologici:Relazionalità delle morfologie assolute sul greto del fiume Flaz*", **Diario** di Mario Galvagni.
 2006 - Presentazione dei "*Quaderni Morfologici Sperimentali*" alla Libreria La Torre di **Alba** (Cn) (22 settembre).

Bibliografia Essenziale:

Edilizia Moderna n.53, dicembre 1954: "**X Triennale di Milano**".
Domus n.318, maggio1956: "**Casa in Valsugana**".
L'Architecture d'aujourd'hui,n.101,102, 126, 139,1956-1968 "**Unité Turistique à Cervinia-Breuil,Italie**".
"Mario Galvagni: Opere d'architettura 1960-1966", *Ricerche Dimensionali n.1*, editore Bruno Alfieri, Milano 1966.
Los Angeles County Museum of Art, catalogo della mostra a cura di Ester McCoy, "**10 Italian Architects :Continuous City - Ink draiwing 1966**".
"Mario Galvagni: Il Centro Operativo Internazionale delle arti a Calice Ligure", *Ricerche Dimensionali n.2*, 1970, Ed. Palais de l'Europe, Mentone.
L'architettura ,cronache e storia di Bruno Zevi, n.219 1974: "**L'unità abitativa pulsante**" in Il C.so ANIACAP-IN/ARCH,ed. ETL, Roma.
Ville-giardini n.96, 1975: "**Polivilla in Valle d'Aosta**" di Mario Galvagni, edizione Gorlich, Milano.
Modulo n.7/8, 1975: "**Il sistema tridimensionale UNIQUARTO**", BEMA Editrice S.a.s.
"Topologia e Morfogenesi: Utopia e crisi dell'antintatura, momenti delle intenzioni architettoniche in Italia"a cura di Lara Vinca Masini, edizioni *La Biennale di Venezia*, 1978.
*"I processi di comunicazione nell'ambito urbano"*a cura di C. Stroppa, Mario Galvagni:"**La costruzione delle nuove funzioni abitative e le interazioni ambientali**",Patron Editore, Bologna 1978.
"L'invention du Parc", Parc de La Villette, editions Graphite, Paris1984.

"Mario Galvagni mostra antologica" catalogo della mostra alla Civica Galleria di Arte Moderna di Gallarate, con interventi di Silvio.Zanella, Carlo.Munari, Riccardo.Barletta, L.V.Masini, *Ricerche Dimensionali n.3*, Milano1985.

"Arte e Alchimia" a cura di Arturo Schwarz, edizione La Biennale realizzazione Electa Editrice, 1986.

"Oro d'autore" a cura Lara.Vinca Masini e Giuliano Centrodi, *edizione Centro Affari e Promozioni di Arezzo*, 1989.

"Arte contemporanea: la linea dell'unicità, arte come volontà e non rappresentazione", di Lara Vinca Masini, edizione Giunti 1989.

"Dizionario del fare arte contemporaneo", di Lara Vinca Masini, Universale Sansoni Guide e Dizionari, edizione Sansoni, Firenze1992 .

L'architettura ,cronache e storia n.449 del 03/03/93: "**Mario Galvagni ,quattro decenni di sondaggi anomali**" a cura di Bruno Zevi, 1993.

"Scatole per sognare e dipinti dal 1970 al 1992 di Mario Galvagni" catalogo della mostra al Palazzo Comunale, con interventi di G.Mainini, R.Barletta e Arturo Schwarz, *Ricerche Dimensionali n.5*, Milano 1993.

"Oro d'autore" VI Bienal International de Arquitectura de Buenos Aires MNBA a cura di Giuliano Centrodi., edizione *Centro Affari e Promozioni di Arezzo*, 1995.

"Ecologia della Forma" di M.G., dispense del Seminario svoltosi nel Corso di Sociologia Urbana e Rurale alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pavia negli anni accademici 1991-2007.

"M.G. Viaggio Interattivo (3 anni di Autoritratti) (1993-'96) **e Diario Pittorico in Engadina** (1995-'96)", a cura del *Laboratorio Culturale CRAF n.1*, Tascabile delle Ricerche Dimensionali, Milano 1996.

"Creare una Ludoteca" di Claudio Stroppa con il saggio di Mario Galvagni e Gloria Abbo:"*Prototipi di Ludoteche*", ed.Franco Angeli, Milano 1997.

CASA OGGI anno XXV, n.264, ottobre 1997, DI BAIO Editore : "**99 progetti per Milano**"**"L'Albero Simbolico"**, architetti Mario Galvagni, Gloria Abbo, Piero Ranzani.

"L'ARTE DEL GIOIELLO E IL GIOIELLO D'ARTISTA DAL '900 AD OGGI" Catalogo della mostra a cura di M. Mosco,Firenze, Museo degli Argenti, 2001,edizioni Giunti:"Gioiello d'Artista, gioiello d'Autore" di Lara Vinca Masini.

"Spazio Architettura", anno III n.45/2 giugno 2001 di Diego Caramma:
" **M.G. Poetica della complessità**"

"Per una cultura del gioco: come creare una Ludoteca" di Claudio Stroppa
con il saggio di Mario Galvagni e Gloria Abbo: "**Prototipi di Ludoteche:
Baggio, Torre Orsaia, Lucinasco, Barlassina**", pag.201-246, ed.Italian
University Press, Pavia 2001.

"Lombardia: Politiche e regole per il territorio, esperienze in movimento",
Atti della IX Rassegna Urbanistica Regionale a cura di M.Monte, serie
INU n.9, ottobre 2001, Editrice Alinea.: "**Principi di Ecologia della
Forma (Gestaltology)**" di M.Galvagni del CRAPF .

Abitare, n.414, febbraio 2002, editore Publisher, di Michele Calzavara :
" **M.G. e i catalizzatori linguistici.**

"**L'Arte del Novecento: Dall'espressionismo al multimediale**", di Lara
Vincini Masini, vol.6-9-12, edizione Giunti e Gruppo Editoriale L'Espresso,
gennaio/marzo 2003.

"**Mario Galvagni, Poetica della Complessità**", edizioni del C.R.A.P.F.
2004, (scaricabile dal sito <http://digilander.libero.it/galma/>).

"**Mario Galvagni - La ricerca silente**", di Lara-Vincini Masini, *Storie
d'Architettura* n.2, collana a cura di Paolo G.I. Ferrara e Sandro Lazier,
edizione LibreriaClup Milano, marzo 2006.

ooo

Edizione Elettronica Numerata da 1 a 100
e firmata

(EEN-.../100)

Finito di stampare a Bangkok nel mese di giugno del 2007